

GESU' SCRIVEVA PER TERRA



E' interessante notare il fatto che Gesu' nel Vangelo di Giovanni, scriveva per terra con il dito. „E, chinatosi di nuovo, scriveva in terra” (Giovanni 8:8). Nel momento che faceva cio', un gruppo accanito di Giudei, Gli portarono una donna colta in flagrante adulterio. Gli uomini misero Gesu' alla prova, per vedere cosa avesse detto della donna. Volevano sapere se Lui rispettava o no la Legge di Mose'. Gesu' non era venuto per abolire ma per completare (Matteo 5:17).

La Legge diceva: „Se uno commette adulterio con la moglie di un altro, se commette adulterio con la moglie del suo prossimo, l'adultero e l'adultera dovranno essere messi a morte” (Levitico 20:10). Quindi per la donna non c'era speranza, era condannata alla lapidazione.

Mentre essi inveivano verso il Maestro ponendoGli domande, Gesu' scriveva tranquillamente per terra con il dito. Mi chiedo cosa stesse scrivendo? Gesu' non ha mai scritto un libro o un saggio sulla Parola, visto che Lui stesso era la Parola di Dio manifestata (Giovanni 1:14). Non aveva bisogno, come invece l'uomo, di pubblicare i suoi pensieri su carta. Cristo doveva solo parlare e la Sua Parola di compiva, poiche' Egli in verita' era Dio manifestato in carne (1° Timoteo 3:16).

Cosa stava scrivendo allora il Maestro? Se leggiamo in Geremia 17:13, possiamo arrivare ad una comprensione chiara. „O Eterno, speranza d'Israele, tutti quelli che ti abbandonano saranno svergognati. «Quelli che si allontanano da Me saranno scritti in terra, perché hanno abbandonato l'Eterno, la sorgente d'acqua viva»” (Geremia 17:13).

Il Signore stava scrivendo in terra, coloro che si erano allontanati dagli insegnamenti della Parola. Come era accaduto al tempo del profeta Geremia, cosi' stava accadendo nei giorni in cui Gesu' era in Palestina. Benche' essi erano religiosi e credenti in Geova e nel Tempio, avevano dimenticato la vera sorgente d'Acqua Viva, che perdona e ristora un peccatore. Quindi Gesu' per terra, stava scrivendo i loro peccati. Infatti si alzo' e disse loro: „Chi e' senza peccato scagli per primo la pietra!” Poi si rimise per terra, e continuo' a scrivere la lista di coloro che si credevano giusti ma erano ancora immondi. Erano bravi a colpevolizzare il prossimo ma loro stessi erano ancora nei peccati. Erano forse una morale apparente, ma trasgredivano il resto dei comandamenti (Giacomo 2:11). Gesu' aveva appena insegnato nel Tempio: „Guai a voi, scribi e farisei ipocriti! Perché calcolate la decima della menta, dell'aneto e del comino, e trascurate le cose più importanti della legge: il giudizio, la misericordia e la fede; queste cose bisogna praticare senza trascurare le altre” (Matteo 23:23).

Gli uomini udito quello che il Signore aveva appena detto, furono ripresi nella loro coscienza, poiché erano tutti nel peccato. Gesù con quelle poche Parole, fece capire loro, che non erano migliori di quella donna caduta in trasgressione. Sembra di rivedere i nostri giorni, quando ci affettiamo a giudicare un fratello o una sorella, senza sapere neanche bene i fatti.

Purtroppo l'accusare e il condannare, è diventato ovunque uno sport nazionale. Il piacere di ascoltare gli scandali e i pettegolezzi altrui, senza vedere la propria miseria. Nel messaggio *E' LA TUA VITA DEGNA DLE VANGELO?* – 1963, il profeta disse che: „lo Spirito Santo non fa mai questo perché non è un pozzo nero”. Amen! Quando impariamo a dire e fare ciò che il Salvatore fece duemila anni fa? Egli ci ha dato l'esempio affinché anche noi facciamo così: „*lo infatti vi ho dato l'esempio, affinché come ho fatto lo facciate anche voi*”. (Giovanni 13:15).

Gesù disse ancora: „*Non giudicate, affinché non siate giudicati. Perché sarete giudicati secondo il giudizio col quale giudicate; e con la misura con cui misurate, sarà pure misurato a voi. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Ovvero, come puoi dire a tuo fratello: "Lascia che ti tolga dall'occhio la pagliuzza", mentre c'è una trave nel tuo occhio? Ipocrita, togli prima dal tuo occhio la trave e poi ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio di tuo fratello*” (Matteo 7:1-5).

Questo passaggio corrisponde con quello che Gesù praticò con la donna adultera. Quante volte abbiamo visto la pagliuzza nell'occhio del fratello, senza vedere la trave nel nostro? Questo mostra la nostra cecità, e che veramente abbiamo bisogno del collirio dello Spirito Santo, per liberarci dalle tenebre (Apocalisse 3:18). Gesù disse: „*Da questo conosceranno tutti che siete Miei discepoli, se avete amore gli uni per gli altri*»” (Giovanni 13:35).

Quando quella turba di „giudici” fu ripresa nella propria coscienza, allora non desiderarono più scagliare pietre, ma uno ad uno se ne andarono. Così oggi, quando i credenti smettono col giudicare, non lanceranno più critiche, calunnie, mail, messaggi, che fanno anche più male al prossimo delle pietre.

In quel momento Gesù, non si mise di nuovo a scrivere per terra ma si rivolse alla povera donna: „*Gesù dunque, alzatosi e non vedendo altri che la donna, le disse: «Donna, dove sono quelli che ti accusavano? Nessuno ti ha condannata?»*” (Giovanni 8:10).

Vogliamo riconoscere che quando Gesù ci scrive per terra, vuol dire che non siamo scritti nei cieli: „*Tuttavia, non vi rallegrate perché gli spiriti vi sono sottoposti, ma rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli*»” (Luca 10:20). Se questo non accade, è pericoloso per l'anima nostra, perché sta ad intendere che non siamo scritti né nel libro della Vita né in quello dell'Agnello. Significa che non abbiamo vita eterna e non saremo presenti nel Regno di Dio futuro.

Ci fu in Babilonia molto tempo fa, un re che non camminava correttamente davanti al Signore. Un giorno mentre si ubriacava con i principi e le sue concubine, vide sul muro centrale del palazzo, un mozzicone di mano che scriveva. Il Signore non fa le cose di nascosto ma in pubblica manifestazione (Giovanni 3:19-21). Quando venne il profeta Daniele, interpretò le divine Parole additandole al re Belshatsar. I suoi peccati erano molti e nefandi, e non aveva voluto ravvedersi davanti al Signore. Quella notte stessa lui morì.

In questo tempo Iddio ha mandato un profeta come Daniele, egli non ha scritto sui muri né per terra, ma ha predicato su dei nastri magnetici. In questo modo il Messaggio è andato in tutto il mondo, dicendo ai peccatori e ai religiosi che si

ravvedessero della loro incredulità'. La coscienza di molti è stata ripresa in un profondo ravvedimento, perché erano scritti nei cieli. Gloria al Signore per questo!

Il passaggio biblico finisce con queste grandi Parole: „*Ed ella rispose: «Nessuno, Signore».* Gesù allora le disse: *«Neppure lo ti condanno; va' e non peccare più»*”. Ecco qui il succo di tutto il discorso. Non spetta a noi condannare! San Pietro ci dice: „*non rendendo male per male od oltraggio per oltraggio ma, al contrario, benedite, sapendo che a questo siete stati chiamati, affinché ereditiate la benedizione*” (1° Pietro 3:9). Quindi il Signore non la condanno' ma le disse: „**va e non peccare piu'**”. Quindi, non fare piu' quello che hai fatto nel passato. Il Signore le diede un'altra possibilita', come e' pronto sempre a darla anche a noi. „*Se diciamo di essere senza peccato, inganniamo noi stessi e la verità non è in noi. Se confessiamo i nostri peccati, egli è fedele e giusto da perdonarci i peccati e purificarci da ogni iniquità*” (1° Giovanni 1:8-9).

Caro lettore non ti affrettare a condannare, ma poniti la domanda se tu sei a posto con Dio e se il tuo nome è scritto nel cielo. (Ebrei 12:23) „*Il SIGNORE rispose a Mosè: «Colui che ha peccato contro di me, quello cancellerò dal mio libro!»*” (Esodo 32:33) Che Dio faccia grazia ad ognuno di essere sincero davanti allo Spirito Santo, poiché la Venuta del Signore è prossima. Prima che la grazia finisca e cominci il giudizio, vogliamo metterci in ordine con Dio ed avere i peccati lavati nel Sangue di Gesù Cristo (Apocalisse 1:5b).

Che il Signore benedica ognuno con la Sua grande misericordia. Amen!

MESSAGGIO BIBLICO

Pubblicato Marzo 2025

www.branham.it